



FRANCESCO MANENTE - MASSIMO RESCE

MERCATI DEL LAVORO TERRITORIALI: LE AREE INTERNE TRA MISMATCH E PROSPETTIVE

GIOVANI, ORIENTAMENTO E LAVORO: BISOGNI E PROSPETTIVE, A PARTIRE DALLE AREE INTERNE

27 marzo 2025 | Aula Magna Università Giustino Fortunato | Benevento, Via R. Delcogliano



Il presente studio è stato realizzato dall'Inapp in qualità di Organismo Intermedio del Programma nazionale Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027, Piano INAPP 2023-2026 - Operazione a titolarità n. 1 'Accompagnare gli obiettivi di modernizzazione dei servizi per il lavoro, di equità, d'inclusione e riduzione dei divari territoriali tramite lo sviluppo di basi conoscitive e di analisi policy oriented'

CONTENUTI

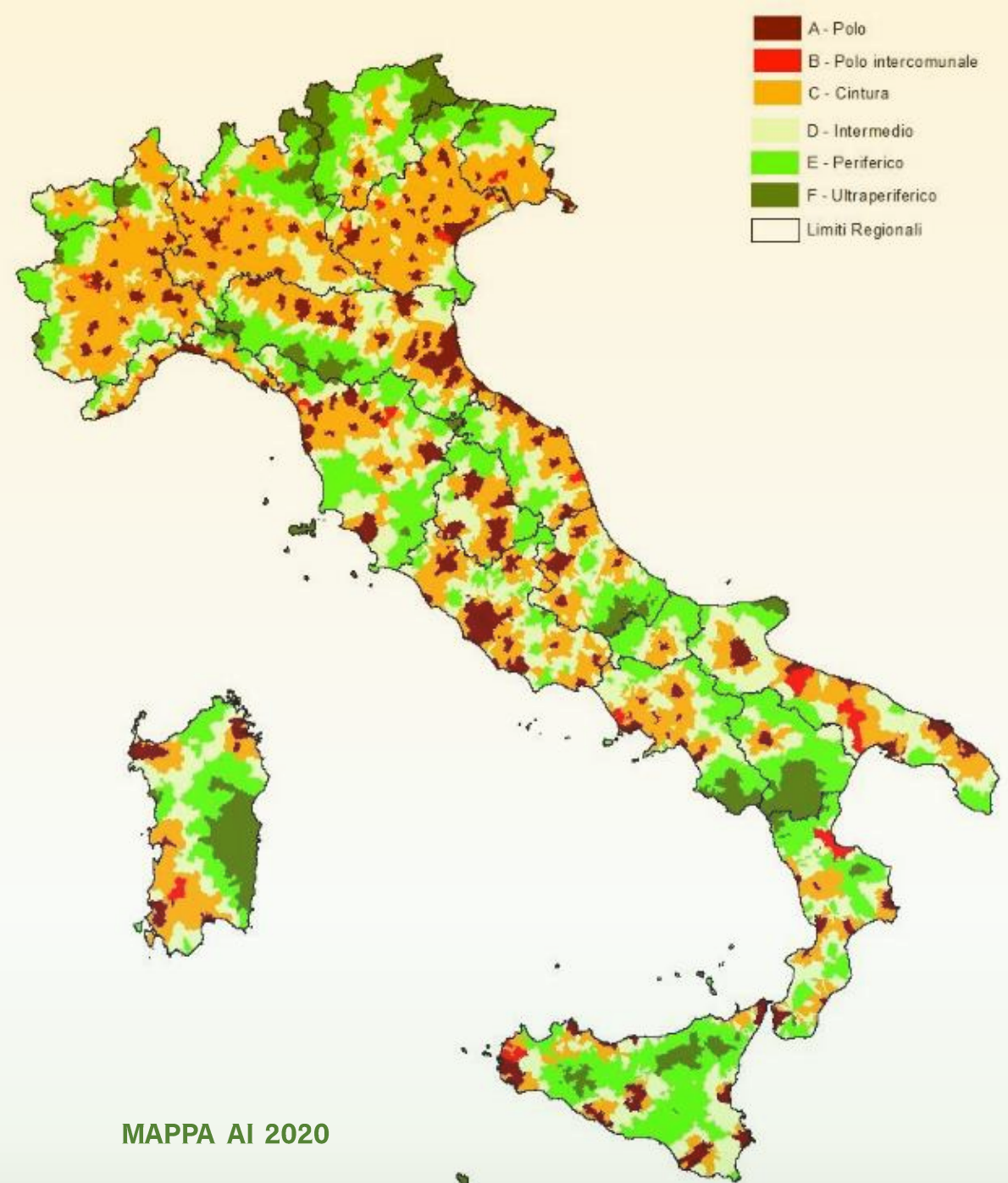
METODO DI RICERCA

IL MERCATO DEL
LAVORO

MISMATCH

LE CONDIZIONI DI
LAVORO E DI VITA

CONCLUSIONI



METODO DI RICERCA



L'indagine **Inapp PLUS** (Participation, Labour, Unemployment, Survey, <https://rb.gy/66ty46>) è una rilevazione campionaria nazionale ricorrente.

La rilevazione raccoglie informazioni su **circa 45mila individui** intervistati telefonicamente attraverso un sistema CATI. Il questionario, di circa **200 domande complessive**, è sottoposto ad un campione di persone residenti con età compresa **tra 18 e 74 anni**. L'ultima rilevazione è stata condotta nel **2022**. Si tratta dunque un'indagine dal lato dell'offerta di lavoro (lavoratori) che non copre anche la domanda di lavoro (imprese).

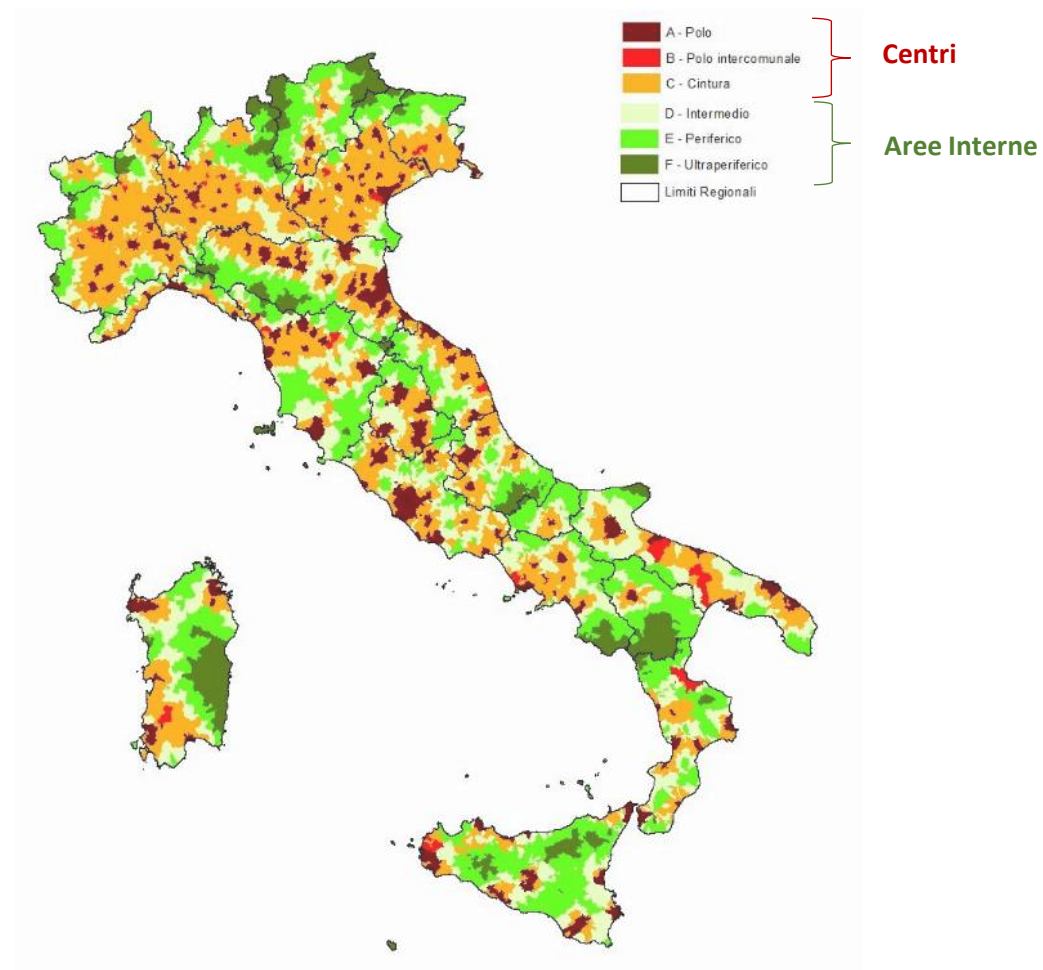
Ai fini dell'analisi proposta è stato operato un opportuno matching con la classificazione aggiornata dal **Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud** (<https://shorturl.at/e10hc>) (in particolare la nota tecnica del NUVAP <https://shorturl.at/jAr91> e la precedente nota metodologica del DPS <https://shorturl.at/8agUn>).

Il dataset implementato con le nuove informazioni permette una lettura degli aspetti più salienti dell'indagine PLUS anche per le dimensioni geografiche suggerite dalla classificazione dei comuni secondo la SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne).

Trattandosi di un'indagine campionaria, per evitare perdita di significatività territoriale del campione, sono stati individuati due soli gruppi di analisi:

- **CENTRI (C)** - ricomprende i comuni classificati come: **A – Polo; B- Polo intercomunale; C-Cintura.**
- **AREE INTERNE (AI)** - ricomprende i comuni classificati come: **D-Intermedio; E-Periferico; F-Ultraperiferico.**

Al fine di individuare modelli territoriali conformi e difforni si è proceduto ad una **comparazione** delle diverse composizioni distributive di variabili all'interno dei **due gruppi**.



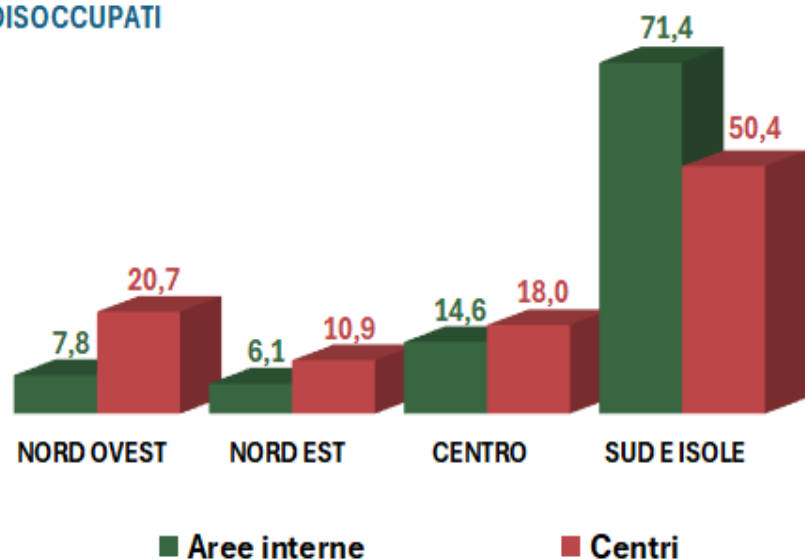
IL MERCATO DEL LAVORO



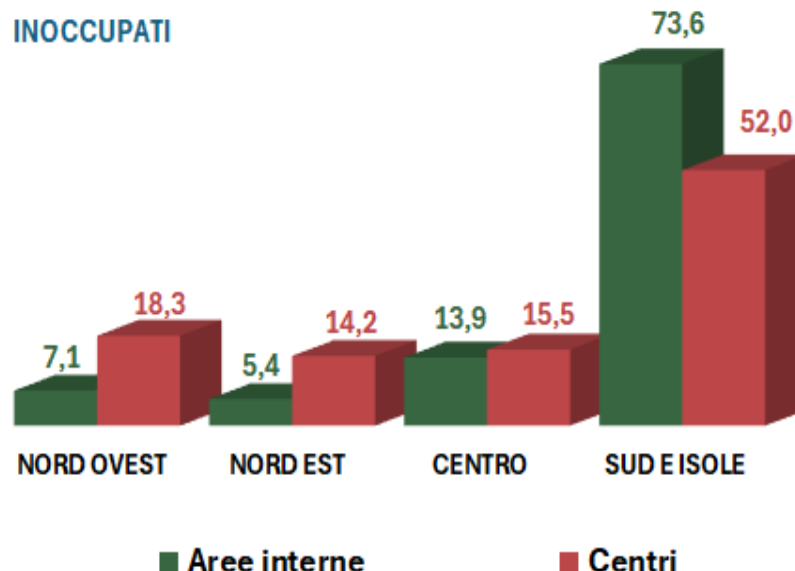
DISTRIBUZIONE DEI DISOCCUPATI E INOCCUPATI PER AREA GEOGRAFICA NEL 2022 (%)

AREE GEOGRAFICHE

DISOCCUPATI



INOCCUPATI



Tempo di ricerca di un lavoro

- **Aree interne:** Il tempo medio di ricerca di un lavoro è di 6 mesi.
- **Centri:** Il tempo medio di ricerca di un lavoro è di 5 mesi.

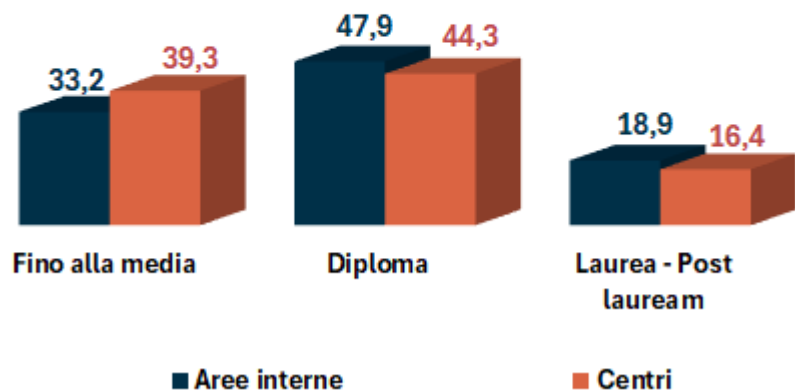
Oltre all'annosa disparità tra il Nord e il Sud del paese, si aggiunge l'ulteriore **sofferenza delle «Aree interne» che solo per il Sud e Isole registrano livelli di disoccupazione e di inoccupazione di gran lunga più elevati rispetto ai «Centri».**

Il Nord, in generale, sembra avere una situazione migliore, con il **Nord Est** che mostra valori di disoccupazione e inoccupazione più bassi sia nelle Aree interne che nei Centri.

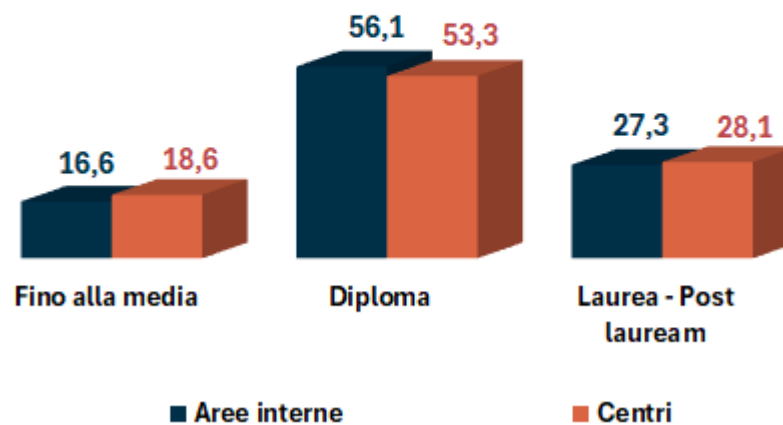


DISTRIBUZIONE DEI DISOCCUPATI E INOCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO NEL 2022 (%)

DISOCCUPATI



INOCCUPATI



Le persone con un **diploma rappresentano la maggioranza dei disoccupati**, con una concentrazione relativamente maggiore nelle Aree interne.

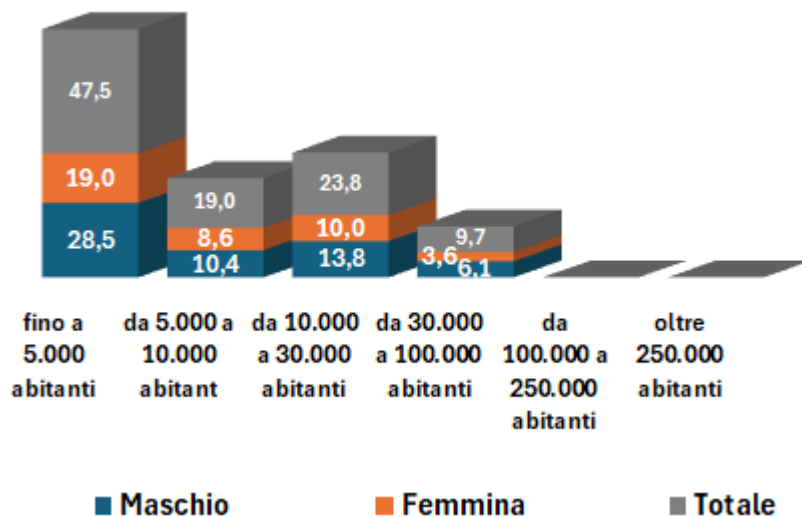
I dati sugli **inoccupati** mostrano che anche con un livello di istruzione elevato, molte persone **non riescono a entrare nel mercato del lavoro**.

Non si registrano sostanziali differenze tra i modelli delle AI rispetto a quelli dei C

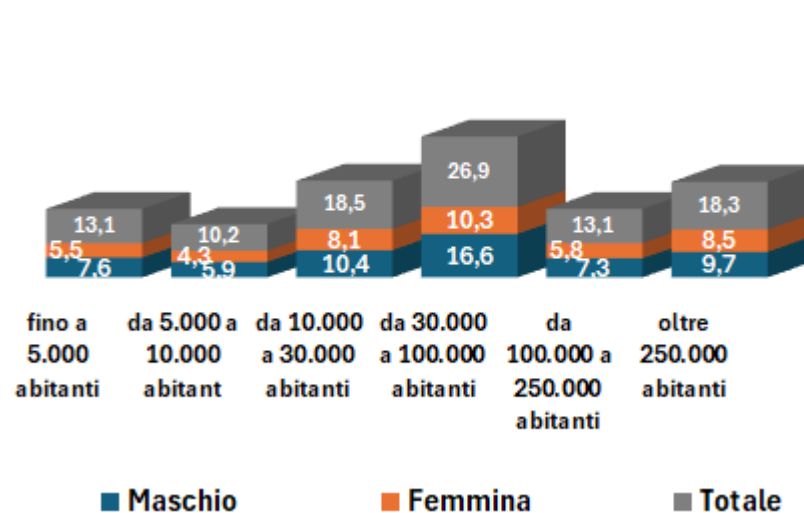


DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER AMPIEZZA COMUNE DI RESIDENZA E RELATIVA COMPOSIZIONE PER GENERE NEL 2022 (%)

Aree interne



Centri



Aree interne

L'occupazione è prevalentemente concentrata nei comuni più piccoli, sotto i 5.000 abitanti. Si tratta di un'evidenza da indagare si potrebbe trattare di specializzazioni settoriali ad alta intensità del lavoro o semplicemente un modello residenziale.

Centri

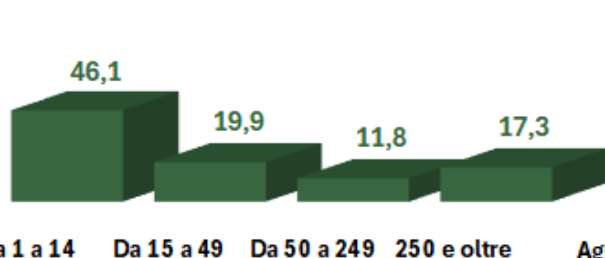
L'occupazione è più diffusa nelle città di medie e grandi dimensioni, con una significativa presenza di occupati nelle città con una popolazione superiore a 30.000 abitanti.

Il divario di genere è presente in entrambe le aree, ma tende ad essere meno marcato nei Centri urbani rispetto alle Aree interne.

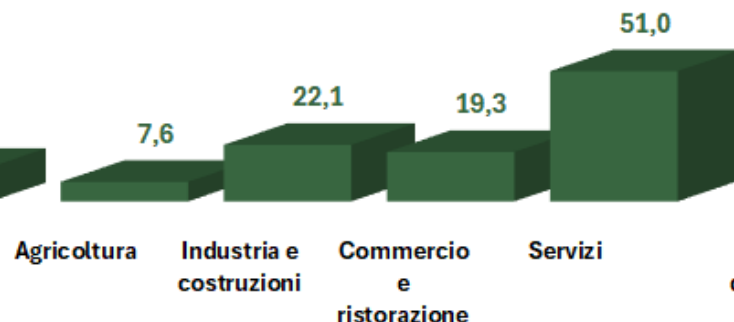
DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER AMPIEZZA COMUNE DI RESIDENZA E RELATIVA COMPOSIZIONE PER GENERE NEL 2022 (%)

AREE INTERNE

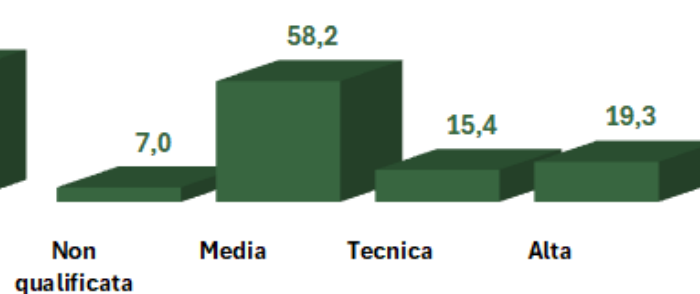
Classe dimensionale impresa



Settore economico



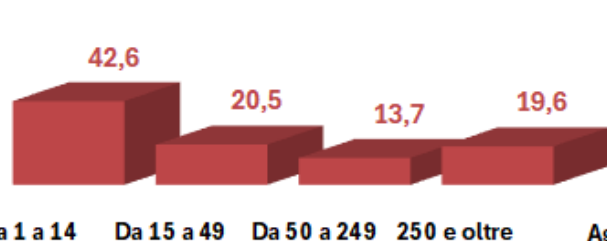
Raggruppamento professionale



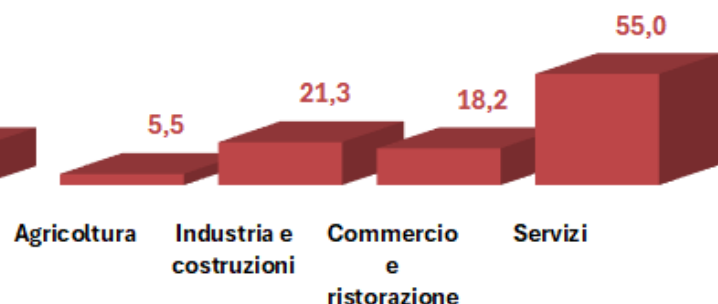
Are Internes

Relativa maggiore presenza di micro imprese. Relativa maggiore specializzazione nel settore agricolo. Maggiore presenza anche nelle industria e costruzioni e nel commercio e ristorazione. Maggiore incidenza della qualificazione media nelle professioni.

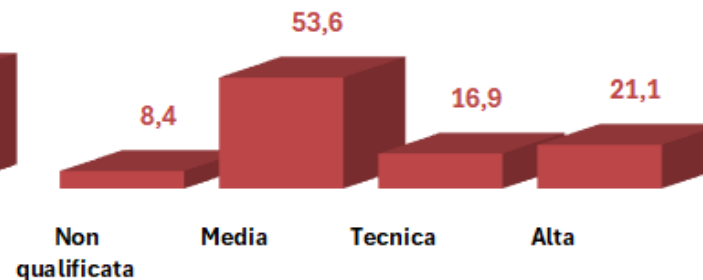
Classe dimensionale impresa



Settore economico



Raggruppamento professionale



Centri

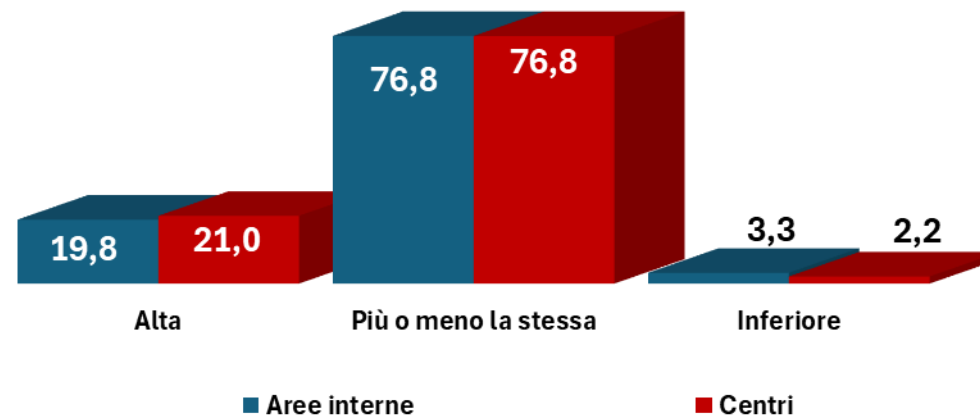
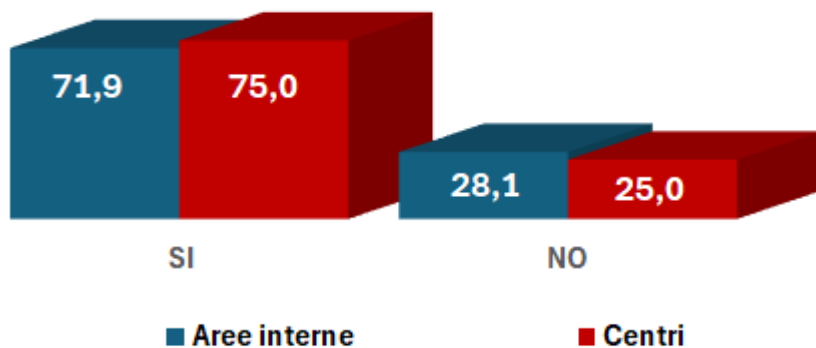
Relativa maggiore presenza di imprese piccole, medie e grandi. Maggiore specializzazione nei servizi. Professioni tecniche e ad alta qualificazione sono leggermente più presenti.



DISTRIBUZIONE DISALLINEAMENTO DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ABILITA' RISPETTO ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA 2022(%)

In che misura la sua abilità lavorativa corrisponde con quella richiesta dal suo attuale posto di lavoro? La sua abilità lavorativa è:

Con riferimento alla Sua attuale attività lavorativa il Suo titolo di studio è necessario?



L'**educational mismatch** è leggermente più accentuato nelle **Aree interne (28,1%) rispetto ai Centri (25%)**

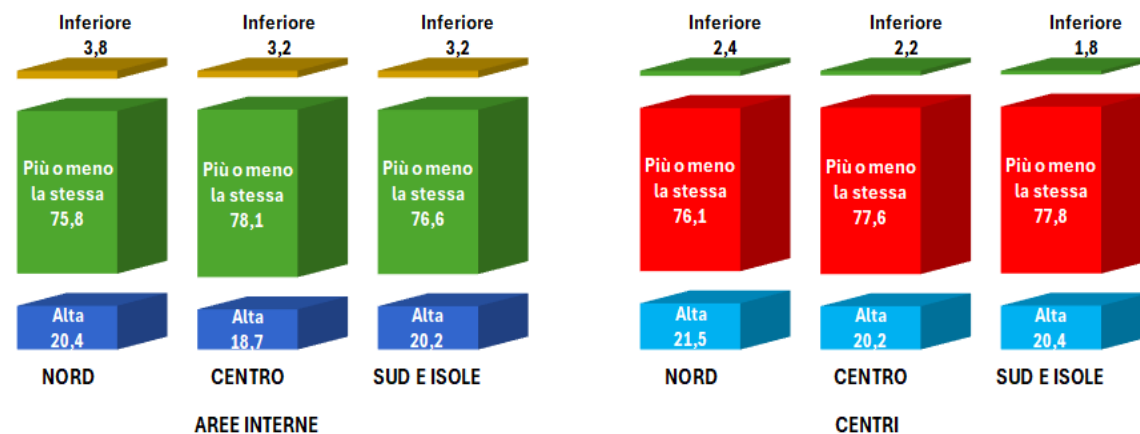
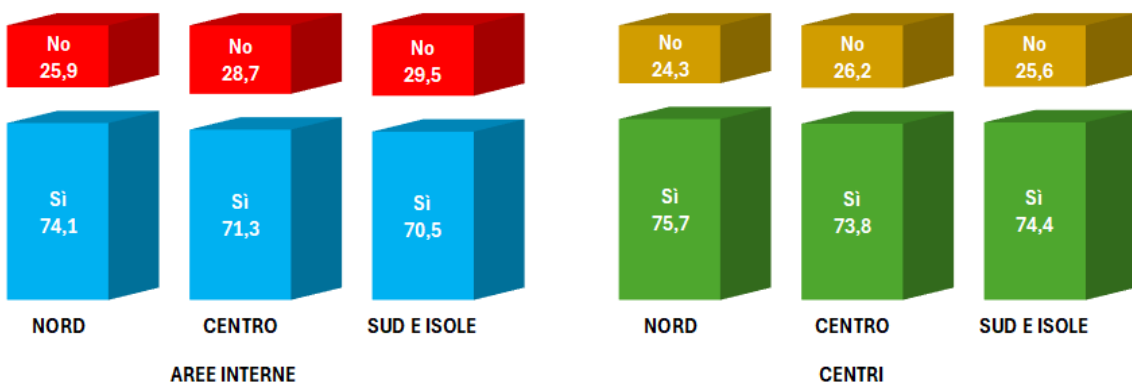
Lo **skill matching** è invece lo stesso nei due aggregati (**76,8%**). La natura del mismatch residuo però differisce anche se di poco. Mentre nelle Aree interne si registra un leggero maggiore **underskilling (Al 3,3% vs 2,2% C)** nei Centri si registra di conseguenza un leggero **overskilling (19,8% AI vs 21,0% C)**.

DISTRIBUZIONE DISALLINEAMENTO DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ABILITA' RISPETTO ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA 2022(%)

Con riferimento alla Sua attuale attività lavorativa il
Suo titolo di studio è necessario?

In che misura la sua abilità lavorativa corrisponde
con quella richiesta dal suo attuale posto di lavoro?

La sua abilità lavorativa è



Nelle **Al del Mezzogiorno**, il **29,5%** dei lavoratori svolge mansioni che non corrispondono al proprio livello di istruzione (**educational mismatch**), percentuale che scende al 28,7% nel Centro e al 25,9% nel Nord (con un divario Nord-Sud di 3,6 punti). Sorprendentemente, quando spostiamo lo sguardo verso i centri urbani, questo gradiente Nord-Sud scompare quasi del tutto.

Lo **skill matching** presenta un quadro complessivo piuttosto positivo. In tutte le aree analizzate, tra il 75% e il 78% dei lavoratori possiede competenze adeguate alle mansioni che svolge. È interessante notare come il Centro Italia mostri il valore più alto nelle aree interne (78,1%), mentre nei centri urbani siano le regioni meridionali a presentare il miglior risultato (77,8%).

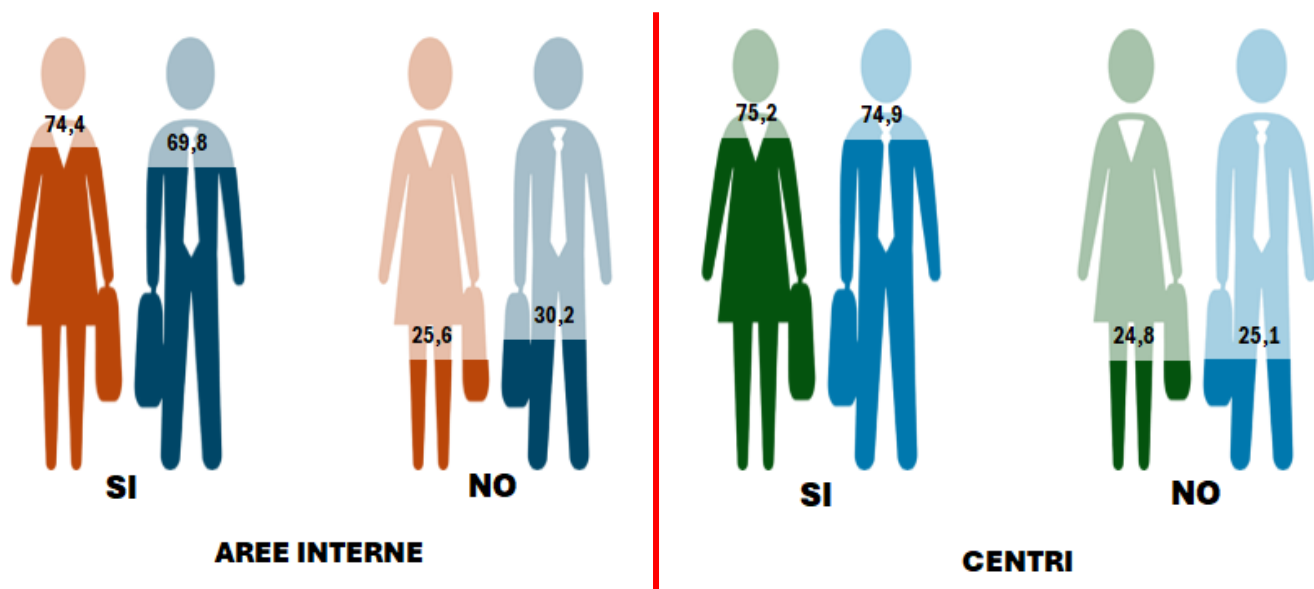
Per quello che riguarda il fenomeno dell' **underskilling**, nelle aree interne del Nord, il 3,8% dei lavoratori possiede competenze inferiori rispetto a quelle richieste dal proprio lavoro, percentuale che scende al 3,2% nel Centro e nel Sud. Nei centri urbani, invece, emerge un chiaro gradiente geografico invertito: si passa dal 2,4% del Nord all'1,8% del Mezzogiorno. L' **overskilling** rappresenta un problema significativo in tutto il paese, con valori che oscillano tra il 18,7% e il 21,5%. È interessante notare come i centri urbani del Nord registrino il valore più alto (21,5%), mentre il Centro Italia mostri il valore più basso nelle aree interne (18,7%).



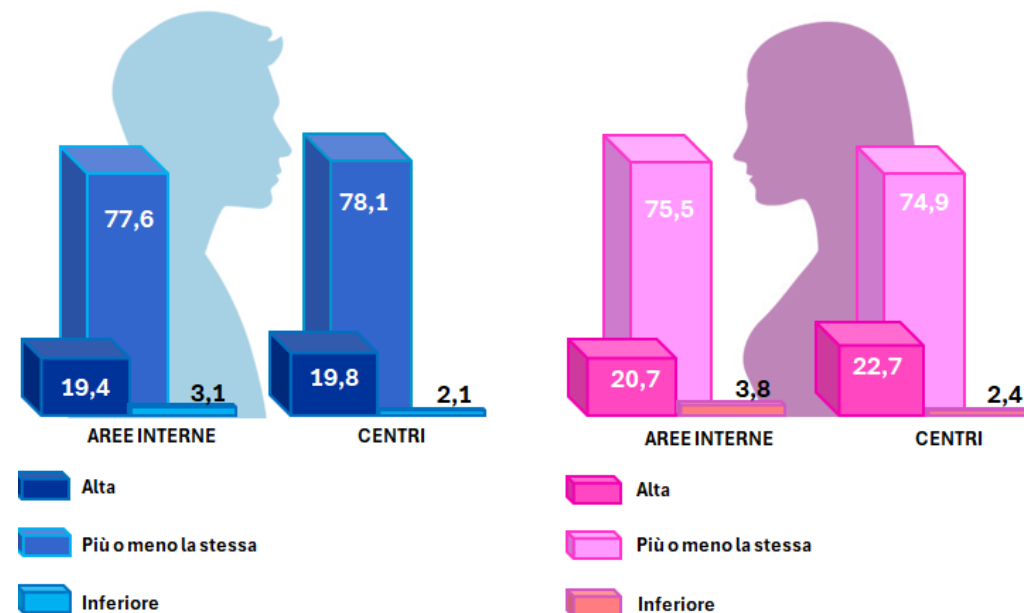
MISMATCH

DISTRIBUZIONE PER GENERE 2022 (%)

Con riferimento alla Sua attuale attività lavorativa il
Suo titolo di studio è necessario?



In che misura la sua abilità lavorativa corrisponde
con quella richiesta dal suo attuale posto di lavoro?
La sua abilità lavorativa è



Guardando al **mismatch educativo per genere**, nelle **AI** del paese il **30,2% degli uomini** si trova in una situazione di mismatch educativo, contro il **25,6% delle donne**. Quando spostiamo lo sguardo verso i **C**, questa percentuale scende al **25,1% per gli uomini** e al **24,8% per le donne**.

Lo **skill matching** appare complessivamente positivo, con percentuali che superano il **74%** in tutti i gruppi analizzati. Tuttavia, anche qui notiamo delle differenze: gli uomini presentano un migliore allineamento rispetto alle donne, sia nelle **AI (77,6% contro 75,5%)** che nei **C (78,1% contro 74,9%)**.

L'**underskilling** appare relativamente contenuto, con valori che non superano il **4%**; tuttavia, anche in questo caso, le **AI** presentano percentuali più elevate rispetto ai **C**, e le donne risultano leggermente più colpite degli uomini. Particolarmente preoccupante è il dato sull'**overskilling**, che si attesta su valori compresi tra il **19%** e il **23%**, anche in questo caso a discapito delle donne con un divario che raggiunge i **2,9** punti percentuali nei **C**.

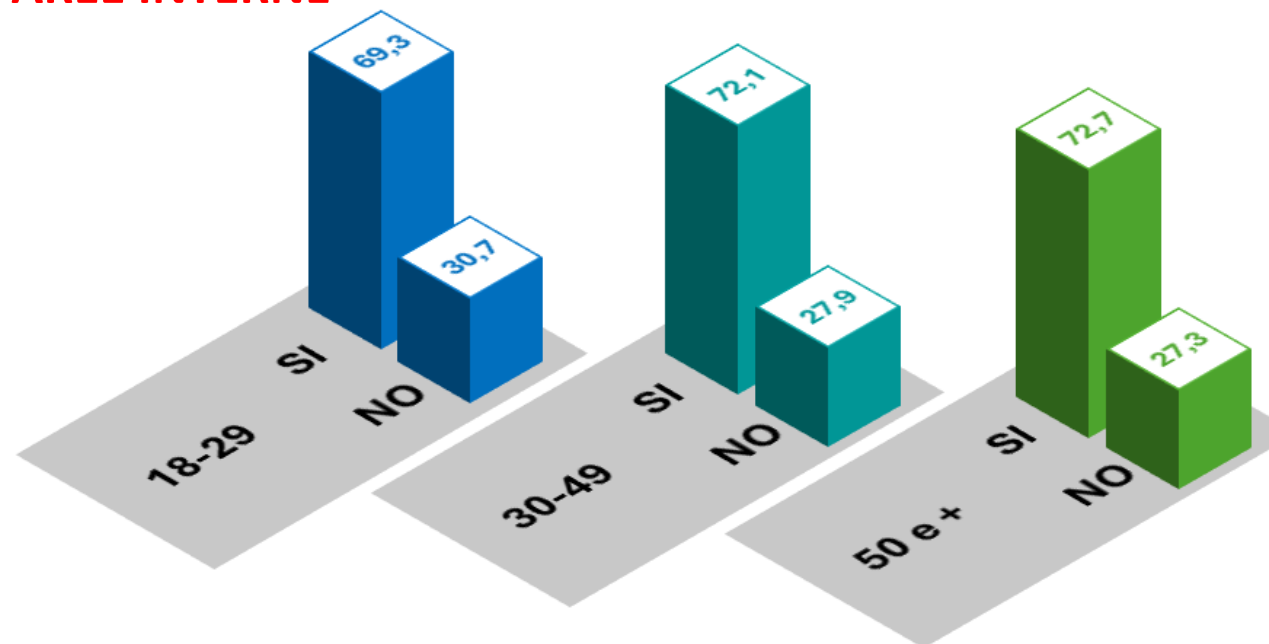


MISMATCH

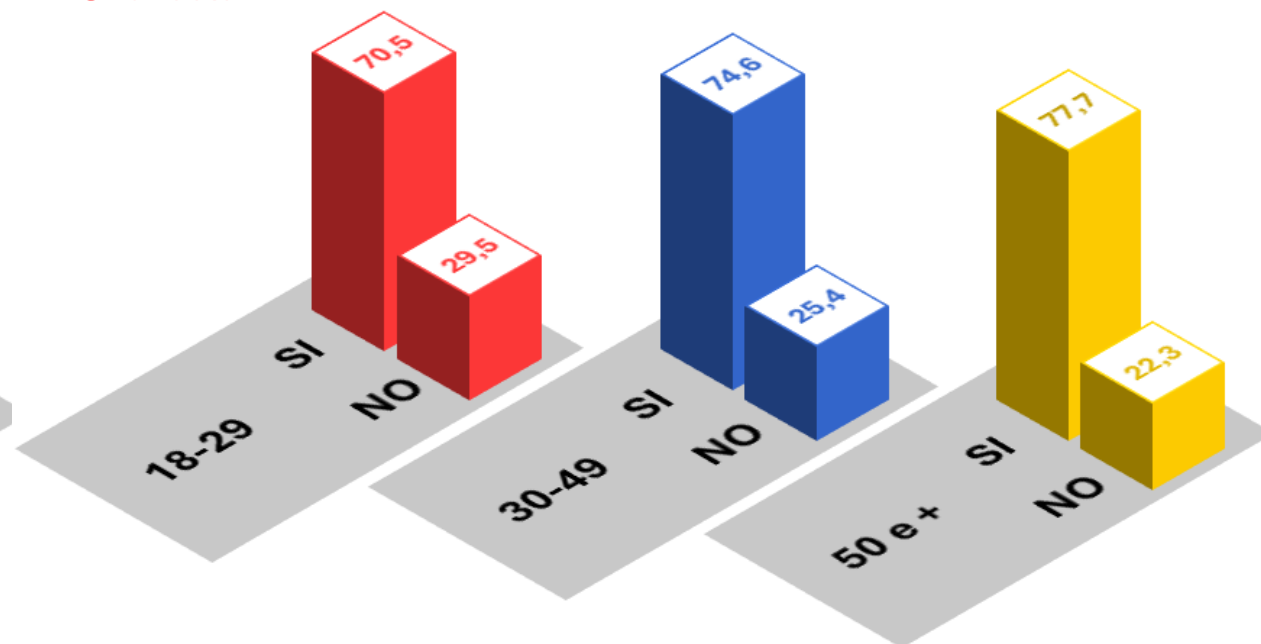
DISTRIBUZIONE EDUCATIONAL MISMATCH TRA CLASSI D'ETA' 2022 (%)

Con riferimento alla Sua attuale attività lavorativa il Suo titolo di studio è necessario?

AREE INTERNE



CENTRI

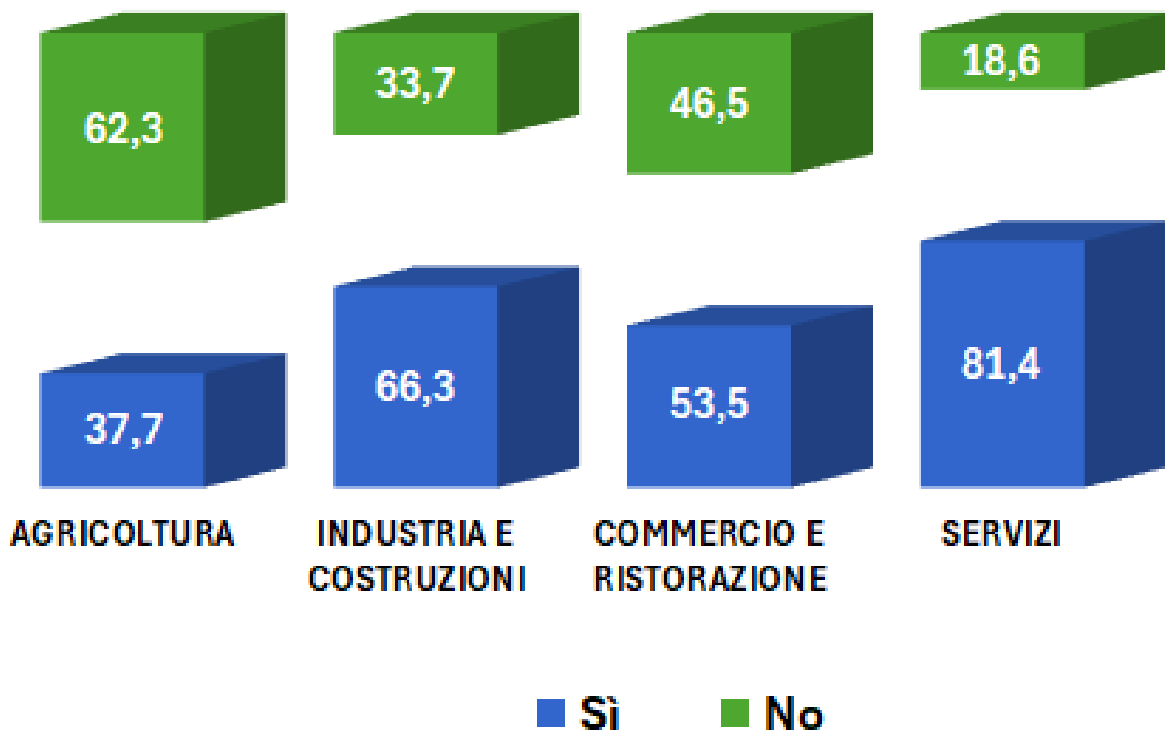


MISMATCH

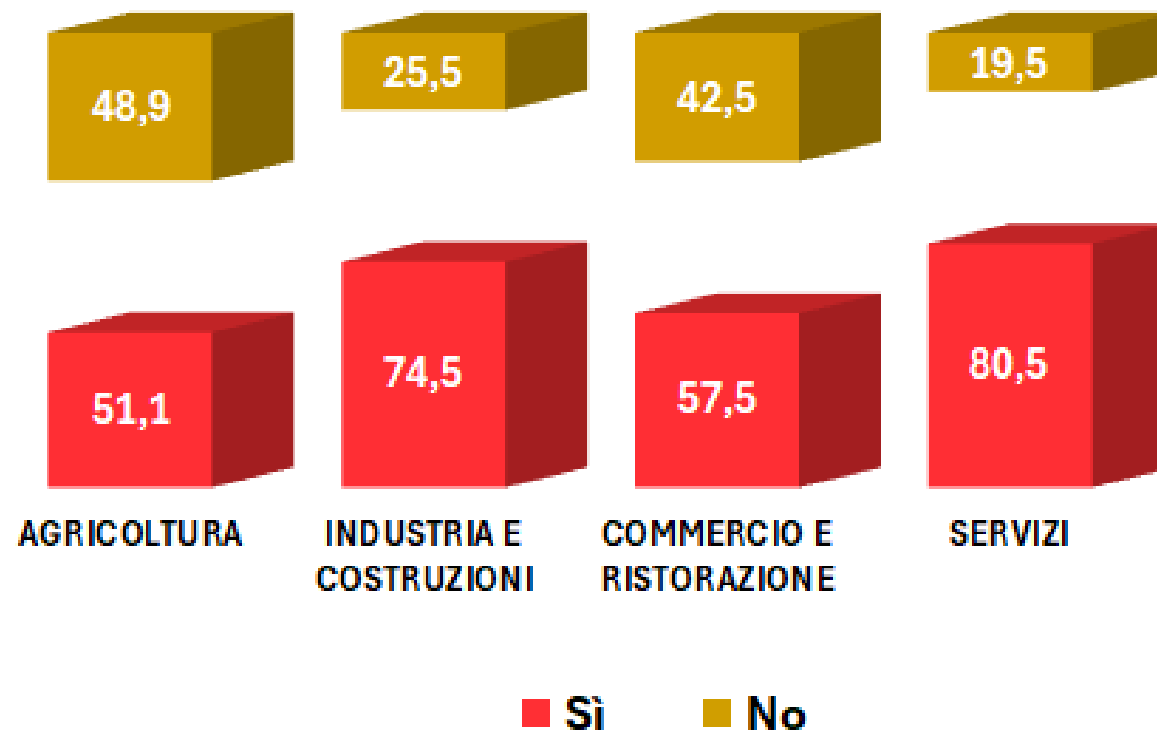
DISTRIBUZIONE EDUCATIONAL MISMATCH TRA SETTORI 2022 (%)

Con riferimento alla Sua attuale attività lavorativa il Suo titolo di studio è necessario?

AREE INTERNE



CENTRI



CONDIZIONI LAVORO / VITA

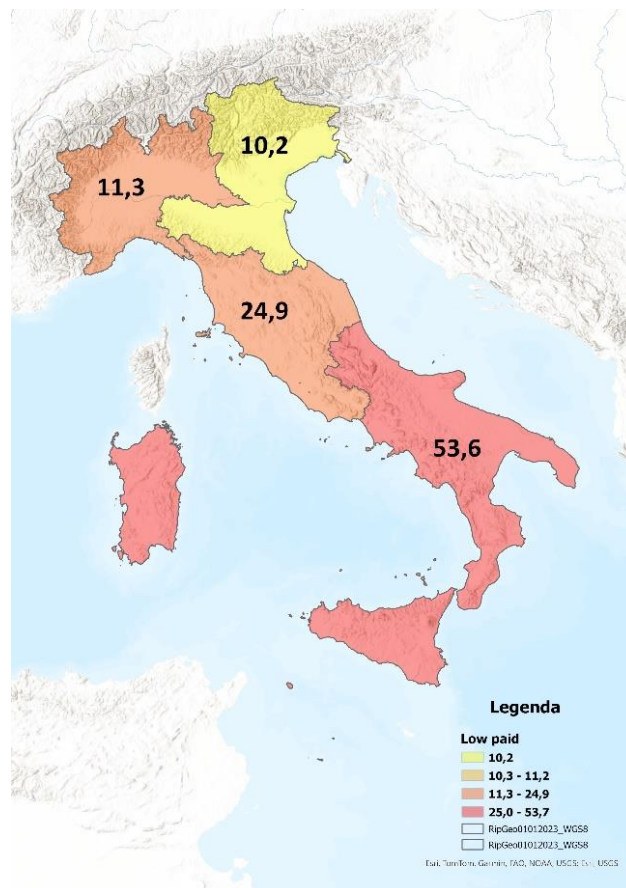
DISTRIBUZIONE DEI *LOW-PAID* PER AREA GEOGRAFICA 2022(%)



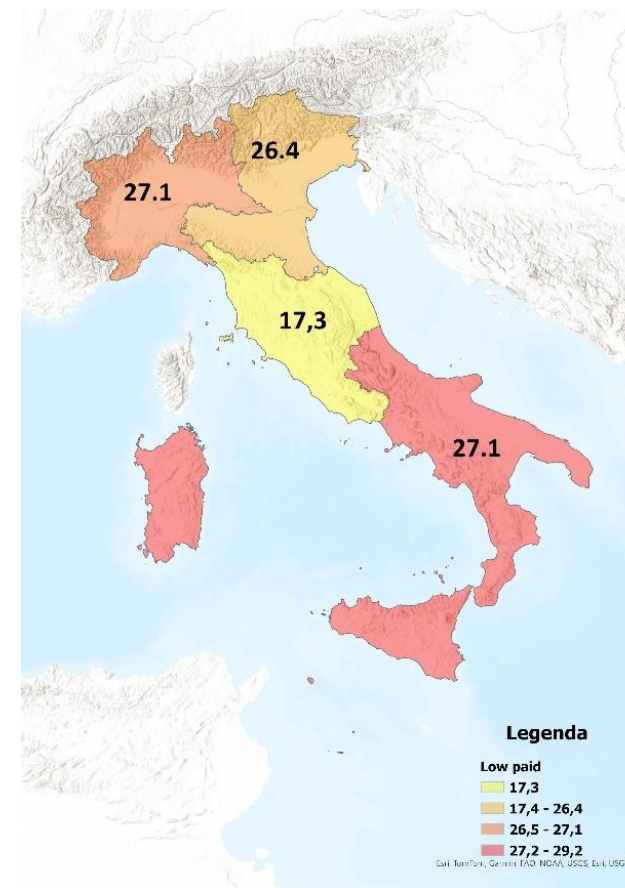
Cofinanziato dall'Unione europea



Aree interne



Centri



Le **AI** mostrano un fortissima **polarizzazione** dei lavoratori a basso reddito con una concentrazione altissima nelle regioni del **Mezzogiorno (53,6%)**. Per quanto riguarda i **C** la distribuzione territoriale dei *low paid* appare **più omogenea**, infatti si registra una concentrazione identica nel Sud ed Isole e nel Nord-Ovest (27,1%).

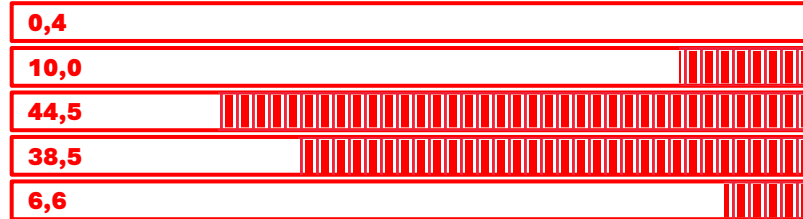


CONDIZIONI LAVORO/VITA

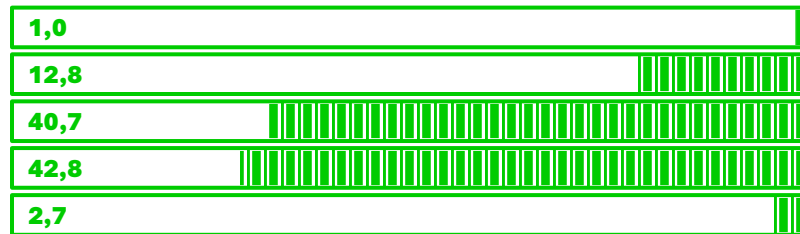


DISTRIBUZIONE SALARIO DI RISERVA 2022(%)

AREE INTERNE



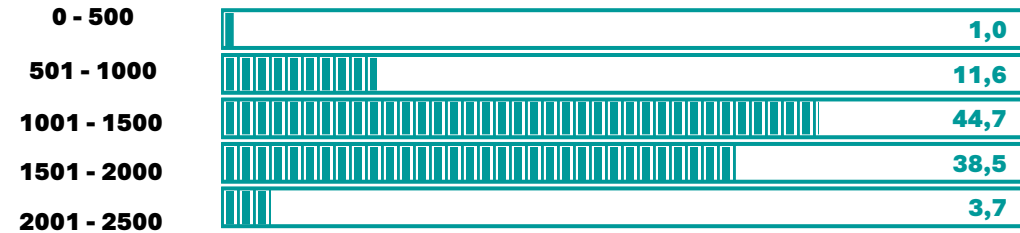
AREE INTERNE



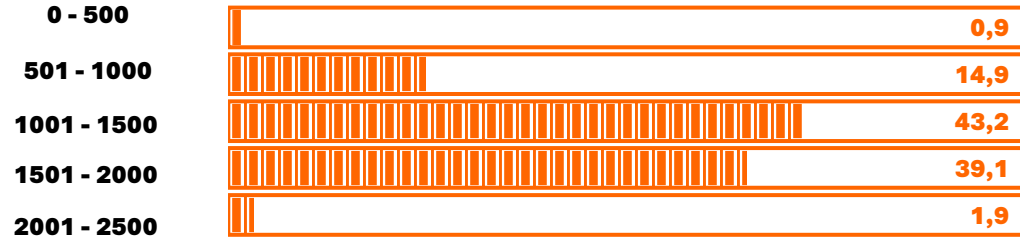
AREE INTERNE



NORD



CENTRO



SUD E ISOLE



CENTRI

CENTRI

CENTRI



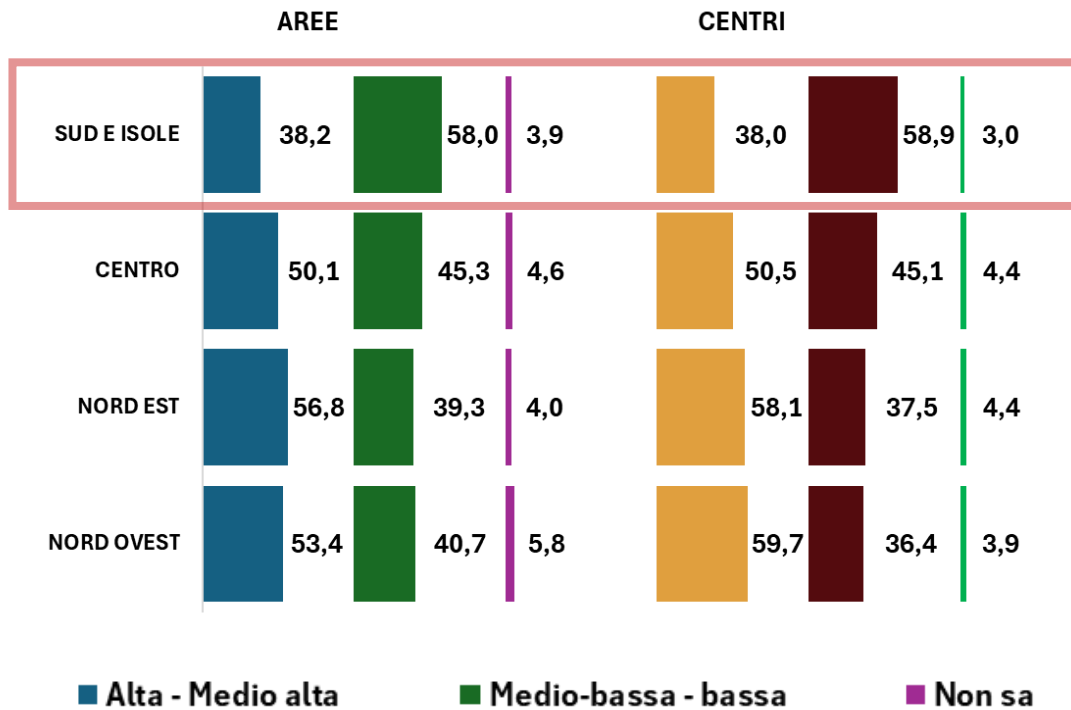
CONDIZIONI LAVORO/VITA



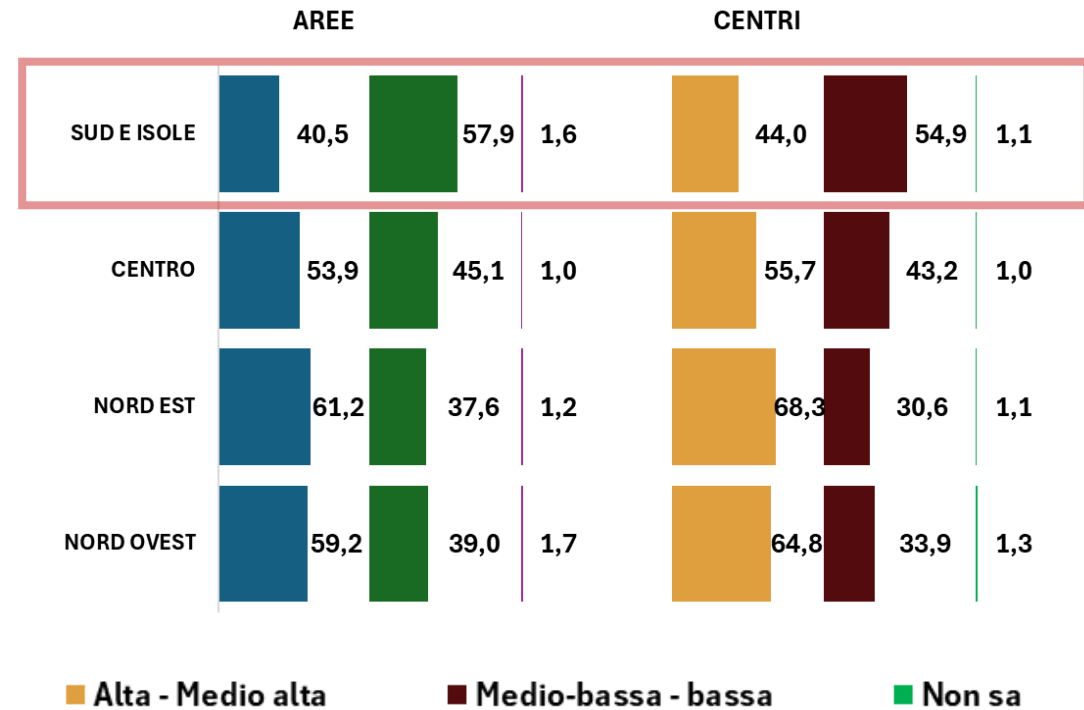
DISTRIBUZIONE GIUDIZI SU MOBILITA' 2022(%)

 Giudizi negativi superiori a quelli positivi

Giudizio su qualità dei trasporti urbani – bus, tram, metropolitana, treno



Giudizio su qualità della viabilità – strade, autostrade, tangenziali



CONDIZIONI LAVORO/VITA



DISTRIBUZIONE GIUDIZI SU SANITA' 2022(%)

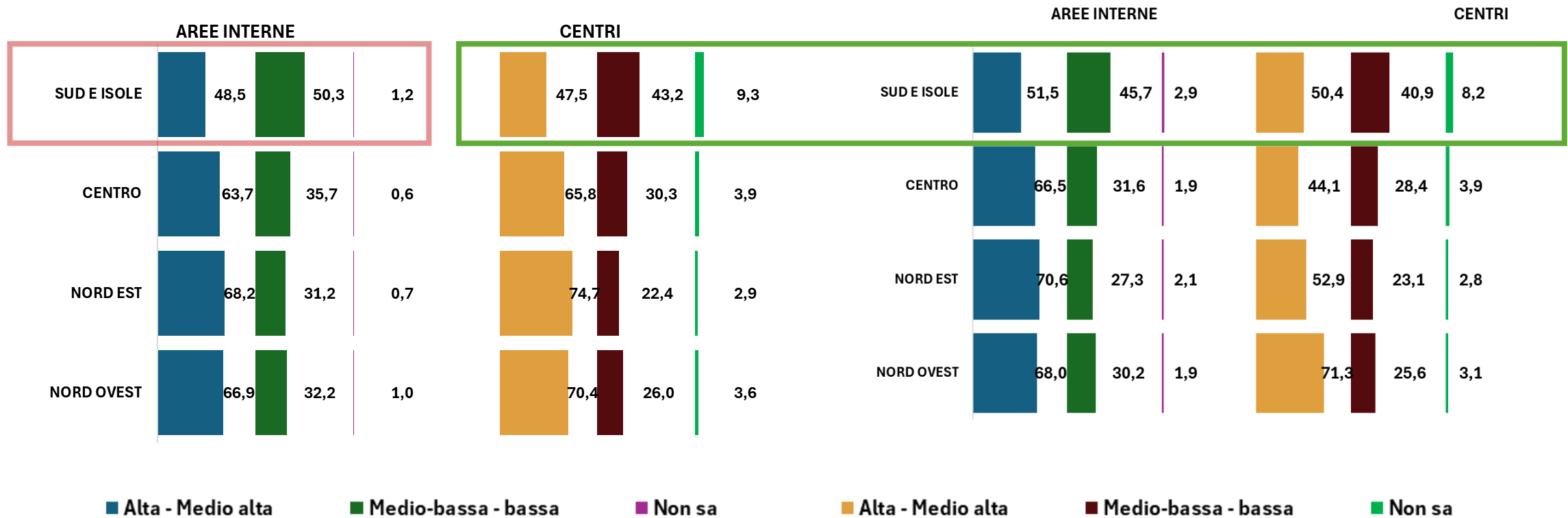
 Giudizi negativi superiori a quelli positivi
 Giudizi positivi superiori a quelli negativi

Giudizio su

sanità di base – ASL, ospedali, medico di famiglia, ambulatori

Giudizio su

qualità della sanità d'emergenza – 118, pronto soccorso, guardia medica

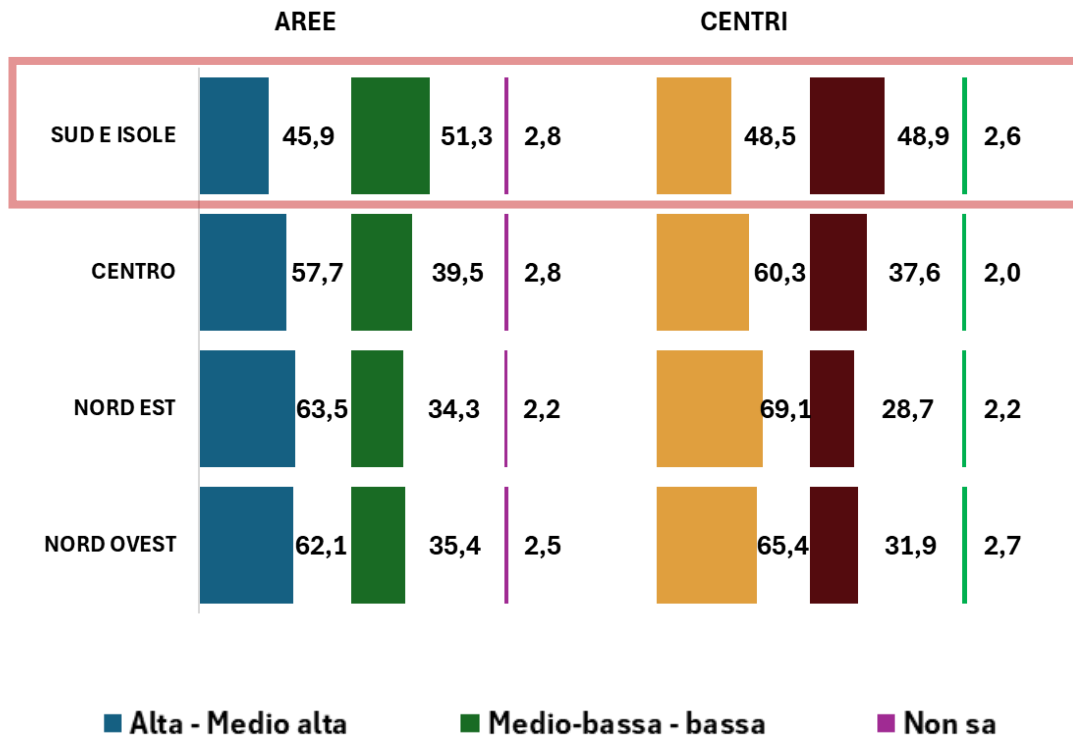


CONDIZIONI LAVORO/VITA

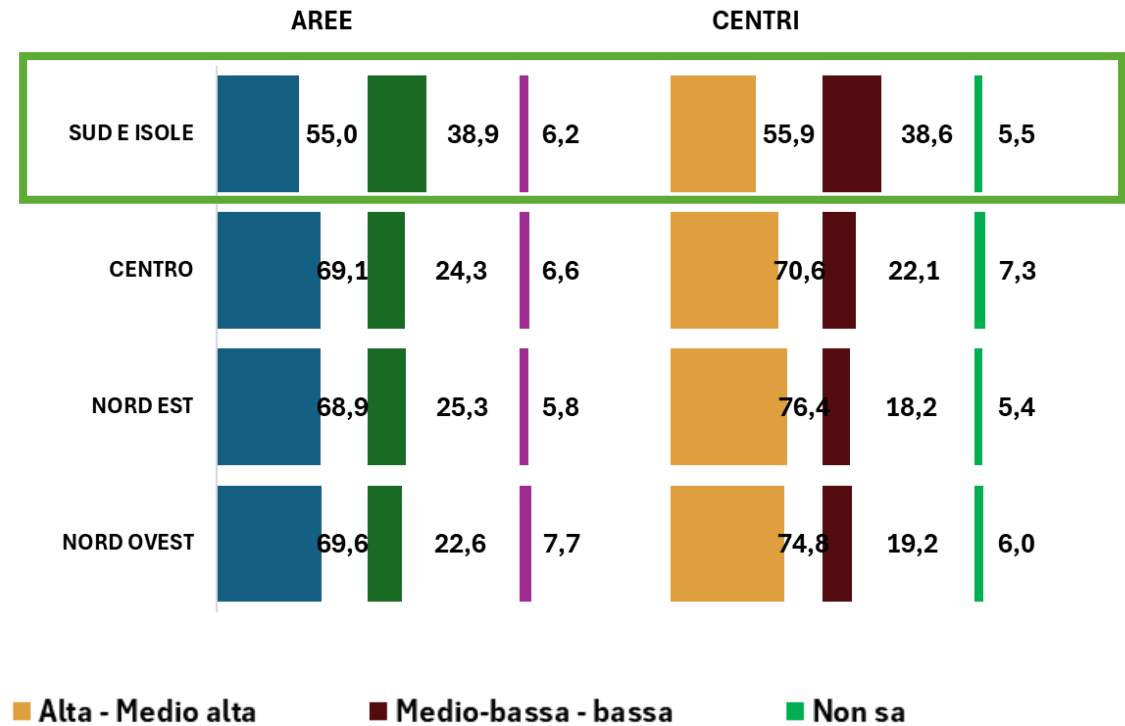


DISTRIBUZIONE GIUDIZI SU ISTRUZIONE 2022(%)

Giudizio su
qualità degli uffici pubblici – sportello anagrafe, uffici comunali, provinciali, regionali, imposte



Giudizio su
qualità dell'istruzione (le scuole di ogni ordine e grado)



 Giudizi negativi superiori a quelli positivi
 Giudizi positivi superiori a quelli negativi



CONCLUSIONI



In questo esercizio di analisi sono state prese in considerazione **solo alcune variabili** delle più di 200 a disposizione nell'indagine Inapp-PLUS, che potranno essere indagate a seconda delle diverse esigenze di studio. La capacità interpretativa sicuramente può aumentare con l'integrazione con altre fonti.

La comparazione tra Aree Interne e Centri ha messo in evidenza molte **conformità** tra i due gruppi territoriali in relazione alle variabili selezionate, in alcuni casi si assiste però a delle vere e proprie **polarizzazioni** soprattutto se il confronto tra Centri ed Aree interne viene letto per circoscrizione Nord, Centro, Sud ed Isole.

Nelle **Aree Interne del Mezzogiorno** si registra una quota significativa di **educational mismatch di quasi il 30%** che delimita un'area su cui si potrebbe intervenire per allineare la domanda e l'offerta di competenze. Anche i dati di contesto però forniscono importanti indicazioni: una **propensione più alta alla disoccupazione e all'inoccupazione** così come un **maggiore concentrazione di lavoro povero**.

Queste circostanze, unite ad un giudizio sui **servizi essenziali** (mobilità, trasporti, istruzioni), non soddisfano le aspirazioni professionali e di vita dei giovani lavoratori che preferiscono migrare contribuendo a **squilibrare la domanda/offerta di forza lavoro**.

Talvolta nel Mezzogiorno si assiste ad una **trappola del capitale umano**, da un lato un quota di giovani che non lavora, non studia e non partecipa a corsi di formazione (NEET) dall'altro giovani preparati che per soddisfare le proprie aspirazioni sono costretti ad emigrare. L'assenza della costruzione di competenze da una parte e il drenaggio di competenze esistenti dall'altro non facilitano **l'innescio di fenomeni di sviluppo territoriale endogeno** basato sui talenti locali.

I **contesti territoriali** e le **condizioni dei mercati del lavoro locali** restano importanti e possono determinare il successo e l'insuccesso di una politica. Anche i **servizi per l'orientamento** devono necessariamente prendere in considerazione il quadro complesso di fattori nel quale si formano le aspettative dei giovani sul mondo del lavoro tra progetti professionali e aspirazioni di vita.



RIFERIMENTI

- Manente F., Resce M. (2024), Evidenze empiriche dell'indagine Inapp-Plus sull'evoluzione del mercato del lavoro nel Mezzogiorno e nelle Aree interne, Intervento a "XLV Conferenza AISRe "Città e regioni nell'era digitale. La sfida della transizione verso l'economia circolare", Torino, 4-6 settembre 2024 <https://oa.inapp.gov.it/handle/20.500.12916/4379>
- Manente F., Resce M. (2024), Il contesto salariale e i low paid in Italia. Uno spaccato sulle aree interne, Intervento a " Fondata sul lavoro (povero)?!", Benevento, 3 ottobre 2024 <https://oa.inapp.gov.it/handle/20.500.12916/4538>
- Manente F., Resce M. (2024), Il mercato del lavoro nelle aree interne. Prime evidenze empiriche dall'indagine Inapp-PLUS, Intervento a "Seminario SWAI 2024 - Lavoro a distanza e riequilibrio demografico delle aree interne", Roma, Inapp, 18 novembre 2024 <>
- Manente F., Resce M. (2025), Labour market in Italy in a comparison between urban centres and internal areas: some evidence on labour shortage and mismatch from the Inapp PLUS survey, Intervento a " Eight international Astril conference. The future of work: technical progress, artificial intelligence and working times", Roma, 22-24 gennaio 2025 <https://oa.inapp.gov.it/handle/20.500.12916/4633>



Francesco Manente – f.manente@inapp.gov.it | Massimo Resce – m.resce@inapp.gov.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.gov.it